

In 400 a ripulire parchi e corsi d'acqua

Dal 26 al 28 settembre torna l'iniziativa di Legambiente che coinvolge i ragazzi delle medie

► CAPANNORI

C'è anche il parco pubblico di Capannori tra i luoghi che saranno ripuliti e sistemati nel corso dell'iniziativa "Puliamo il mondo". Dal 26 al 28 settembre i volontari di Legambiente e di tante altre associazioni del territorio con rastrelli e bidoni si metteranno al lavoro per liberare dai rifiuti aree naturalistiche e siti culturali come l'area naturalistica della Gherardesca, il sito archeologico 100 Fattorie del Frizzone, il Percorso Vita di Pian di Casciana a Marlia, la Torretta di Porcari, il versante est del fiume Serchio tra Capannori e Lucca lungo il percorso della pista ciclabile.

Promossa da Legambiente Capannori e Piana Lucchese in collaborazione con il

Comune la manifestazione prevede anche iniziative di formazione per gli studenti. Un esercito di circa 400 volontari, tra cui molti studenti, venerdì dalle 8.30 alle 12, sabato anche nel pomeriggio e domenica una no stop fino alle 18.30 restituirà decoro e dignità a questi luoghi belli, simbolici e di attrazione turistica, che in alcuni casi

avrebbe bisogno di una manutenzione costante durante il resto dell'anno. L'iniziativa, aperta quest'anno anche al comune di Porcari, coinvolgerà gli alunni delle classi prime delle quattro scuole medie capannoresi (Lammari, Capannori, Camigliano e S.Leonardo in Treponzio) e della scuola media Pea di Porcari.

Il Comune metterà a disposi-

zione di studenti e docenti cento kit utili alla raccolta dei rifiuti. «Un'iniziativa dalla forte valenza educativa per sensibilizzare la comunità sull'importanza di tutelare il territorio quale bene comune», afferma l'assessore all'ambiente di Capannori, Matteo Francesconi.

I volontari libereranno dai rifiuti anche altre aree del territorio: il rio Sana al Gomberaio, l'area della fontana del Cane, il parco della scuola e l'area parcheggio della scuola media di Camigliano e ampie zone della frazione di S.Colombano. L'attività dei volontari si concentrerà inoltre su via del Chiasso e il parco della scuola media a Lammari, e l'area del campo sportivo di Segromigno in Monte dove sarà rimossa la discarica abusiva. Per quanto riguarda Porcari il vicolo Toschi, l'area intorno

alla chiesa, via Poggetto, via della Torre e l'area verde de La Torretta fino all'ex piscina Masada. Ad essere puliti dai rifiuti saranno infine la via Francigena a Lunata nella zona industriale di Salanetti scelta come zona simbolo per la manifestazione di chiusura di Puliamo il Mondo 2014 (per informazioni info@legambientecapannori.it).

Gli studenti inoltre faranno visita alle isole ecologiche di Lammari e Colle di Compito. All'iniziativa parteciperanno il Consorzio di bonifica Auser Bientina, Ascit, Club autotrasporti, cooperativa Odissea e altre aziende del territorio, insieme all'associazione Per S. Pietro, Comitato di Zone, Comitato di Verciano, Sahaja Yoga di Lucca, centro accoglienza di Lunata, comitato paesano e gruppo donatori di sangue S.Colombano. (n.n.)



Il parco pubblico di Capannori



CASTELNOVO MONTI LUNEDI' AL RIFUGIO DELLA PIETRA UN'INIZIATIVA DAVVERO PARTICOLARE

Una giornata per salvare il creato e non abbandonare la montagna

— CASTELNOVO MONTI —

LA GIORNATA delle Pietra, anteprima della Fiera di San Michele, apre lunedì alle 9 al Rifugio della Pietra di Bismantova con "Erba buona di montagna", un tema che pone la famiglia contadina a salvaguardia del creato. Dopo il saluto di don Emanuele Benatti del Centro Missionario Diocesano, interverrà Giardo Filippini presidente dell'associazione Rurali Reggiani su "Iniziative per aggregare e premiare famiglie custodi del Creato". Seguiranno interventi e testimonianze di famiglie che custodiscono le alti valli

dell'Enza, del Secchia, del Secchiello, dell'Ozola e del Dolo, presentate da interlocutori locali. Paola Cerri, medico di montagna, interviene su "Latte da erba e salute", moderatore Enrico Bussi di Rurali Reggiani. Alle 11,30 la santa messa all'Eremito di Bismantova presieduta dal parroco don Evangelista Margini, poi alle 12,30 buffet al Rifugio della Pietra e alle 14,30 tavola rotonda sul tema "Le famiglie e gli enti per custodire insieme il creato". Vuole essere un approfondimento su ciò che è necessario per mantenere la vita in montagna e prevenire il declino dei centri abitati a causa dell'abbandono. Interver-

ranno: don Emanuele Benatti del Centro missionario diocesano, l'assessore provinciale all'agricoltura Roberta Rivi, Marino Zani presidente del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale, Fausto Giovanelli presidente del Parco Nazionale dell'Appennino, Enrico Bini sindaco di Castelnovo Monti, coordina Gabriele Arlotti di Conva. Conclude la giornata dedicata alla salvaguardia del Creato, un'escursione sulla Pietra per ammirare natura e paesaggio, condotta dall'architetto Giuliano Cervi della Commissione Diocesana per la Custodia del Creato e da Giuseppe Piacentini del Cta Parco dell'Appennino tosco-emiliano.

Settimo Baisi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'assessore montalbanese avvisa: "La stagione delle piogge è vicina"

Zaccaria consiglia al Consorzio di bonifica come pulire i canali

MONTALBANO - L'amministrazione comunale di Montalbano ha più volte richiesto un ripristino ed una pulizia nel più breve tempo possibile dei canali interessati che insistono tutti nella valle dell'Agri in territorio di Montalbano a partire dal confine di Scanzano e fino a fosso del Lupo in prossimità della diga di Gannano. Quelli interessati sono i canali 1-2-3-4-5-6 (Fosso Granatella), 8-9-10-11-12 (Fosso del Molino), 13 (Fosso S. Domenico), 14 (Fosso Santo Spirito), 15 (Fosso del Medico), 16 (Fosso S. Cataldo), 18 (Fosso Madonna della Stella), 19 (Fosso Scarano), 20 (Fosso Ceramella), 21 (Fosso Martino), 22-23 (Fosso S.

Nicola), 24 (Fosso S. Francesco), 25 (Fossa Fontanella Giordano), 26 (Fosso Cerulli), 27 (Fosso Concezione), 28-29 (Fosso Fontanella). È per questo che l'assessore comunale Massimo Zaccaria consiglia al Commissario del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto sul

metodo da utilizzare. "Bisogna trovare un sito - dice l'assessore Zaccaria - che abbia gli stessi requisiti del terreno che si va a togliere per le bonifiche, poi prendere un'escavatore, prendere un camion. Per i fondi, si possono tranquillamente utilizzare

i soldi provenienti dal tributo 660 pagato dagli agricoltori. Il Commissario del Consorzio conosce bene - continua Zaccaria - il modo con cui si pagano le cartelle, tanto che giovedì nell'incontro pubblico tenuto a Montalbano lo ha chiarito nel migliore dei modi. Allo stesso modo dovrebbe conoscere le esigenze relative alla pulizia dei canali. Conclude ricordando che si sta avvicinando la stagione delle piogge e pertanto i problemi potranno solo peggiorare, se non si trova soluzione. Sarebbe molto più semplice che il tributo 660 venisse pagato direttamente ai Comuni, così i fossi e i canali ce li puliremmo noi senza il Consorzio di Bonifica".

"Se le tasse arrivassero ai Comuni ce li puliremmo noi"



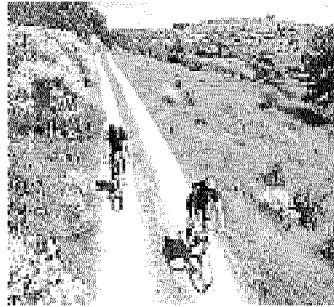
"Si possono usare i fondi del tributo 660 pagato dagli agricoltori"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

In bici nei luoghi della bonifica

In occasione della Settimana Europea della mobilità il Consorzio di Bonifica della Romagna organizza con il Comune, Legambiente e FIAB la pedalata storico-geografica "da Piazza del Popolo alla chiusa di S. Marco" per conoscere i presidi idraulici che hanno permesso lo sviluppo del nostro territorio. Lo scopo della pedalata è quello di sensibilizzare i cittadini sull'importanza della mobilità sostenibile, quale fondamento per rendere le nostre città più pulite e vivibili. L'appuntamento è per domani alle 10 in Piazza del Popolo.



Parte bene la rassegna “Made in Agro” per la valorizzazione dei prodotti locali

Successo per la prima giornata di Made in Agro, la manifestazione di musica, gastronomia, dibattiti e mostre d'arte promossa dal Consorzio di Bonifica Integrale- Comprensorio Sarno. Parte bene la manifestazione promossa dal Consorzio di Bacino di Sarno con il contributo di altri enti pubblici per far conoscere e valorizzare i tipici prodotti locali. Tantissimi i curiosi che hanno visitato la kermesse, per seguire i convegni e ascoltare i concerti serali. La manifestazione proseguirà fino al 21 settembre; resta aperta la mostra d'arte “Aqua: a qua Nascimur”, curata dal prof. Angelo Calabrese, un omaggio al Fiume Sarno, in vista dell'anno Mondiale dedicato all'Acqua nel 2015. Suggeritivo lo show cooking degli chef Philly D'Uva e Nicola Attianese che hanno preparato per gli ospiti gnocchi al cipollotto nocerino e pomodori San Marzano, utilizzando esclusivamente acqua raccolta alla sorgente del Fiume Sarno. Ricco il programma di appuntamenti di sabato 20 settembre, con convegni a partire dalle ore 16.00, sul degrado dei suoli e sul progetto speciale “Funghi” dell'Ispra. Dalle ore 21.00, spettacolo musicale curato dalle Paranze del Vesuvio. Domenica 21 settembre, dalle ore 21.00, gran finale con il concerto “Li Terre Nostre” di Vito Mercurio, spettacolo che si prefigge di contribuire alla ricostruzione storica degli eventi che hanno caratterizzato il recente passato del sud Italia e di promuovere e difendere il grande patrimonio culturale dell'agricoltura. Lo spettacolo è basato essenzialmente sulla ricerca e l'interpretazione dei suoni, dei canti e delle danze caratterizzanti del Sud Italia: dalla fronna alla tammurriata, dalla villanella alla filastrocca, fino alla pizzica e alla tarantella. Fino a domenica, non mancheranno momenti di gastronomia con la degustazione di piatti tradizionali, curati dallo chef Roberto Viola.

-->

